

Cementir Holding, trimestre positivo obiettivi confermati

I NOVE MESI/2

ROMA Terzo trimestre in crescita per Cementir Holding. Molto buone le performance sia dei volumi di vendita di cemento e clinker (+19,4% rispetto al corrispondente periodo 2019) sia di calcestruzzo (+13,7%); in crescita perciò i ricavi da vendite e prestazioni (+3,9%) con impatti positivi sul Margine operativo lordo che si attesta a 80,3 milioni (+11,9%), sul risultato operativo pari a 54,5 milioni (+18,5%) e sul risultato ante imposte di 49,2 milioni (+18%). Il terzo trimestre compensa l'andamento dei primi sei mesi, condizionati dall'emergenza sanitaria in tutti i mercati. Sicché nei nove mesi, «nonostante la grave pandemia - evidenza Francesco Caltagirone jr, presidente e amministratore delegato di Cementir Holding - il gruppo ha riportato un aumento dei volumi venduti di cemento pari all'11,3%, ricavi in leggera diminuzione e un Mol in calo del 2,1% rispetto allo stesso periodo del 2019».

TAGLIO AI COSTI OPERATIVI

Ieri il cda ha approvato il consuntivo dei nove mesi che chiudono con un risultato ante imposte di 81,2 milioni di euro, in diminuzione del 2,9% rispetto allo stesso periodo del 2019; a loro volta i ricavi da vendite e prestazioni sono pari a 896,8 milioni (-1% rispetto allo stesso periodo 2019 quando si attestarono a 906,1 milioni; a cambi costanti i ricavi sarebbero stati pari a 921,1 milioni, in aumento dell'1,6%). I costi operativi, pari a 720,3 milioni, sono diminuiti del 2,2% rispetto al 2019 (736,5 milioni nei primi nove mesi dello scorso anno). La

contrazione è dovuta alle azioni di contenimento dei costi implementate per far fronte agli impatti della pandemia. In calo del 2,1% il Mol attestato a 178,1 milioni (181,8 milioni nel 2019). Il debito finanziario netto al 30 settembre era pari a 218,5 milioni, in calo di 127,8 milioni rispetto al 2019.

Sempre nei nove mesi, gli investimenti industriali sono risultati pari a 39 milioni (42,6 milioni nel 2019). Gli investimenti contabilizzati in applicazione del principio contabile Ifrs16 sono stati pari a 23,7 milioni contro 19,6 milioni nei nove mesi del 2019.

ALTRI INVESTIMENTI

Quanto alle previsioni di fine esercizio, «sebbene l'andamento del quarto trimestre 2020 potrebbe essere influenzato dalla pandemia - osserva la nota - alla luce del positivo andamento del terzo trimestre, confidiamo di poter raggiungere gli obiettivi dichiarati, ovvero ricavi consolidati di circa 1,2 miliardi e un Mol compreso tra 230 e 240 milioni. Per le stesse ragioni si prevede di raggiungere un debito finanziario netto a fine 2020 di circa 160 milioni di euro (rispetto al target precedente di 180 milioni), considerando investimenti per circa 60 milioni».

L. Ram.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**NONOSTANTE IL VIRUS
A FINE ANNO PREVISTI
RICAVI CONSOLIDATI
PER CIRCA 1,2 MILIARDI
E UN INDEBITAMENTO
RIDOTTO A 160 MILIONI**

